

SPECIALE FIERA IN CAMPO®

**giovani di
confagricoltura
anga** qualità di nuova generazione
Sezione Provinciale di Vercelli-Biella



Paolo Carrà

Paolo Carrà, agronomo, imprenditore agricolo, conduce l'azienda di famiglia ad indirizzo risicolo, alle porte di Vercelli. Ha ricoperto diversi ruoli, tra i quali delegato dell'Associazione di Irrigazione Ovest Sesia, presidente della cooperativa agricola Consorzio Vendita Risone, presidente di Confagricoltura Vercelli, consigliere della Camera di Commercio di Vercelli, membro del Comitato Territoriale di Banco Popolare di Milano. Dal 2011 ricopre il ruolo di Presidente dell'Ente Nazione Risi, ente pubblico economico vigilato dal Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste. Membro dell'Accademia di Agricoltura di Torino e dell'Accademia dei Georgofili di Firenze. Numerose le attività di promozione del riso vercellese attraverso "Linea Verde", la "Città del Riso" durante le mostre Guggenheim di Vercelli, "Bambini in cucina mamme in classe" Expo 2015, "Sustainable EU Rice" con partner portoghesi e francesi.

Made in Italy interesse cresciuto costantemente



Ricerca, innovazione, sostenibilità ma anche concorrenza: il presidente di ENR fa il punto Presente e futuro del riso in Italia

Ricerca, innovazione, sostenibilità: il presidente dell'Ente Nazionale Risi Paolo Carrà racconta il presente e il futuro della coltivazione risicola italiana. «Dietro ogni chicco c'è un mondo complesso», afferma.

Tra gli operatori che partecipano a Fiera in Campo non poteva mancare l'Ente Nazionale Risi, istituto pubblico che svolge un'intensa attività per la tutela del settore risicolo, con azioni volte al miglioramento della produzione, fornendo assistenza tecnica e un servizio analisi certificato. L'occasione è perfetta per fare il punto della situazione in cui versa il settore. Ne parliamo con il presidente dell'Ente, Paolo Carrà.

Qual è la situazione del riso "Made in Italy" sul versante della produzione e del consumo?

L'interesse verso il riso "Made in Italy" in questi ultimi anni è cresciuto costantemente, da tempo non riscontravamo rimanenze di produzione così basse. E questo anche grazie alle campagne informative. Ente Nazionale Risi, infatti, dall'anno dell'Expo di Milano, il 2015, ha aumentato gli investimenti sulla promozione del riso italiano. Attualmente siamo impegnati insieme a partner francesi e portoghesi nel progetto europeo "Sustainable EU Rice".

Le coltivazioni di riso nel nostro territorio sono dunque aumentate?

In realtà no, perché se da un lato il consumo è cresciuto, dall'altro assistiamo a una diminuzione delle superfici coltivate in Italia. Dal 2020 a oggi a livello nazionale c'è stata una perdita di 9000 ettari, a vantaggio delle coltivazioni di soia e mais. Purtroppo per il 2023 il trend non si invertirà, a causa degli effetti della siccità del 2022 che hanno spinto gli agricoltori a rivedere i loro piani colturali, in particolare nella Lomellina e nel Novarese. Nel Vercellese, invece, la superficie coltivata a riso dovrebbe restare uguale.

Quali sono le tipologie di riso più vendute?

Per il 60% l'Italia è un Paese esportatore. In generale vendiamo all'estero riso a grana lunga, utilizzato come contorno, riso a grana tonda per la preparazione di dolci e minestre e riso denominato "Lungo A" da parboiled. I risi da risotto sono esportati in quantitativi minori.

Le normative europee agevolano la produzione e la commercializzazione del riso italiano?

Il riso commercializzato in Italia ha l'obbligo dell'etichettatura di origine, definita da un decreto legge italiano. Oggi a livello europeo assistiamo alla discussio-



ne sulle etichette "Nutriscore" che dovrebbero indicare la salubrità dei prodotti, penalizzando le produzioni mediterranee. Il riso, però, non ne sarebbe danneggiato.

Quali sono, dunque, le principali "minacce" alla produzione e alla vendita del riso italiano?

I risi di importazione sono i maggiori competitor di quelli italiani. Dal momento che il 18 gen-

nell'esaltare la qualità, la salubrità e la versatilità del riso italiano, coltivato secondo severe norme di sostenibilità ambientale.

Fiera in Campo è un'occasione utile per divulgare e fare conoscere il riso italiano?

Certamente sì, anche perché ormai si tratta di una fiera con una connotazione nazionale, a cui hanno partecipato e parteciperanno tutti i ministri dell'Agricoltura che si sono succeduti negli ultimi anni.

Da quanti anni l'Ente Risi è presente in questa fiera?

Da quando sono presidente, cioè dal 2011, non abbiamo mai mancato questo appuntamento e ringrazio i Giovani di Confagricoltura che anche questa volta ci hanno dato l'opportunità di partecipare.

Come mai ci tenete a essere presenti?

Vogliamo far conoscere ancora di più quello che si nasconde dietro la produzione di un chicco di riso, cosa non sempre scontata: ricerca, innovazione, attenzione alla sostenibilità. E per fare questo, insieme ai consueti mezzi di divulgazione, quest'anno i visitatori potranno sperimentare i nostri "oculus" per la realtà aumentata che, letteralmente, li condurrà a sorseggiare una risaia e a ritrovarsi seduti accanto a un operatore sul trattore.

CASALVOLONE (NO) • VIA ROMA 2
Tel. 0161 315179 • Fax 0161 315373
www.zanotti-riso.it
e-mail: zanotti@iol.it



macchine per cereali

PULITORI
IMPIANTI PER RISO
RISERIE AZIENDALI SELEZIONATORI
DECORTICATRICI
IMPIANTI PER CEREALI SBRAMINO A RULLI
SBIANCATRICI
CILINDRI AD ALVEOLI



La Ditta Zanotti produce da oltre 100 anni macchine per la lavorazione dei cereali. Tutte le lavorazioni sono eseguite mediante l'uso di macchine a controllo numerico per garantire ad ogni pezzo un'elevata qualità unita ad un prezzo competitivo